

**27 luglio**

## SAN CRISTOFORO, MARTIRE Festa per l'Arma dei Trasporti e Materiali

Cristoforo visse nel III secolo nella regione chiamata, secondo la geografia del mondo antico e romano, Licia (Asia Minore).

La tradizione raccolta e divulgata in Occidente, ci presenta Cristoforo che abita presso un fiume e svolge il lavoro di traghettatore: accompagna e porta i viandanti da una riva all'altra del fiume. Ad un certo punto della sua vita Cristoforo entra nell'esercito imperiale, viene denunciato come cristiano, condannato e decapitato nella persecuzione di Decio.

Nel Medioevo la devozione a san Cristoforo si estende dall'Oriente a tutta l'Europa: è invocato come aiuto contro i pericoli dei fiumi, della strada e dei briganti da pellegrini e viandanti.

Il Breve Pontificio del 4 novembre 1954, affidando gli autieri alla devozione di san Cristoforo, li ha volutamente accostati - loro, pellegrini delle strada - agli antichi cristiani pellegrini che chiedevano al santo forza, difesa e sicurezza.

### Ant. d'ingresso

Questo è un vero martire;  
per il nome di Cristo ha versato il proprio sangue,  
non ha temuto le minacce dei giudici:  
così è giunto nel regno dei cieli.

Si dice il Gloria.

### COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai concesso a san Cristoforo di combattere per la giustizia fino alla morte, concedi a noi, con la sua intercessione, di sopportare per tuo amore ogni avversità e di camminare con rinnovato vigore incontro a te, che sei la vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### SULLE OFFERTE

Padre clementissimo,  
effondi su queste offerte la tua benedizione,  
e confermaci nella fede  
che san Cristoforo testimoniò versando il suo sangue.  
Per Cristo nostro Signore.

### PREFAZIO

*La gloria dei santi*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza, \*  
rendere grazie sempre e in ogni luogo \*  
a te, Signore, Padre santo, +  
Dio onnipotente ed eterno. \*\*

Nella festosa assemblea dei santi  
risplende la tua gloria, \*  
e il loro trionfo + celebra i doni della tua misericordia. \*\*

Nella vita di san Cristoforo  
ci offri un esempio, \*  
nella comunione con lui  
un vincolo di amore fraterno, \*  
nella sua intercessione + aiuto e sostegno. \*\*

Confortati da così grande testimonianza, \*  
affrontiamo il buon combattimento della fede, \*  
per condividere al di là della morte  
la stessa corona di gloria, +  
per Cristo Signore nostro. \*\*

E noi, uniti agli angeli e agli arcangeli  
e a tutti i santi del cielo, \*  
cantiamo senza fine +  
l'inno della tua lode: \*\*

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.

**Ant. alla comunione**

Gv 15, 5

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto:  
senza di me non potete far nulla.

**Dopo la comunione**

Rinnovati dai santi misteri, ti preghiamo, o Signore:  
fa' che, imitando la mirabile costanza di san Cristoforo,  
otteniamo il premio eterno  
promesso a chi soffre a causa del tuo nome.  
Per Cristo nostro Signore.